

Comune di Prapelato (Torino)

VARIANTE PARZIALE N° 2/2022 AL PRGC VIGENTE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

Di richiamare quanto nel disposto di cui sopra per formare parte integrale e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 12^a Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

Prot. 1703/2022 – SOC. GRIVE S.a.s. – NON ACCOLTA

Prot. 1745/2022 – Daniele Ronchail – PARZIALMENTE ACCOLTA

sulla base di quanto motivato e riportato nel documento “Relazione illustrativa” al capitolo “1.3 Le osservazioni pervenute al Progetto Preliminare” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 2 al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dallo Studio A4 Partners di Torino e dall'arch Francesca Ferrato, che risulta costituito dai seguenti elaborati:

1 Relazione Illustrativa

2 Norme Tecniche di Attuazione – Testo coordinato

3 Tabelle di prescrizione oggetto di modifica
4a Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4b Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4c Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4d Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4e Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4f Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4g Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4h Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4i Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4j Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4k Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4l Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4m Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4n Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4o Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4p Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4q Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4r Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4s Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4t Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4u Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4v Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4w Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4x Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4y Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

4z Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:5.000

5a Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5b Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5c Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5d Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5e Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5f Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5g Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5h Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5i Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5j Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5k Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5l Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5m Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5n Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5o Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5p Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5q Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5r Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5s Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5t Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5u Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5v Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5w Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5x Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5y Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

5z Destinazione delle aree e dei servizi: sviluppo - scala 1:2.000

6a Ambientali:

A1 Rapporto Ambientale

A2 Sintesi non tecnica

A3 Programma di monitoraggio

Acustici:
Relazione di verifica di compatibilità acustica (D.G.R. 6 agosto 2001, n.85-3802)

Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a procedura di VAS;

Di dare atto che, trascorsi i 30 giorni previsti dalla legge per la consultazione degli enti, sono pervenuti i pareri elencati in premessa;

Di dare atto che, in data 1/9/2022 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di assoggettamento della variante alle procedure di VAS;

Di dare atto che con deliberazione di CC n.31/2022 è stato adottato il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica successivamente pubblicati per 60 giorni come previsto dalla scheda j.1. delle Disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale urbanistica e di VAS approvata con DGR 29/2/2016 n. 25- 2977;

Di dare atto che in seguito ai pareri degli Enti si è espresso in via definitiva in data 18/05/2023 l'Organo Tecnico Comunale;

Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, si rimanda all'elaborato Verifica di compatibilità acustica allegato alla presente;

Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;

Di dare atto che il PRGC di Pragelato è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

Di dare atto che, la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate;

Di dare atto che la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati in quanto eliminati gli elementi previsti dalla variante stessa e segnalati di incompatibilità previsti per l'area Belotte;

Di dare atto che la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati essendo stata stralciata la previsione ritenuta incompatibile da Città Metropolitana;

Di dare atto che il Comune di Pragelato non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione o osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n. 20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n. 17-377 del 26/07/2010);

Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso), si precisa che con riferimento alle nuove previsioni insediative e agli ampliamenti volumetrici concessi con la Variante, saranno le singole convenzioni attuative degli interventi a determinare l'entità del contributo straordinario di urbanizzazione, che il Comune destinerà a interventi di compensazione ambientale;

Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Edilizia Privata e Urbanistica per i successivi adempimenti;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000 con votazione espressa in forma palese, con una seconda distinta votazione unanime favorevole (n. 6 voti favorevoli su n. 6 presenti e votanti).